



CODICI

16/00020400

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

5

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 25644

OGGETTO: Kylix di tipo ionico B₂

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Rutigliano (Pg 190, IV NO)

 DATI DI SCAVO: Località Purgatorio. Prov. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) prietià Moccia. Scavi 10.11.78.
 Tomba 1. Deposito esterno.

DATAZIONE: Fine del VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica italiota

 MATERIALE E TECNICA: Argilla camoscio con ingubbiatura rosata.
 Vernice poco lucente. Decorazione in rosso amaranto. Mo-
 dellata al tornio.

 MISURE: h. 5,8; diam. orlo 12,2-16,5 con anse; diam. piede
 4,9.

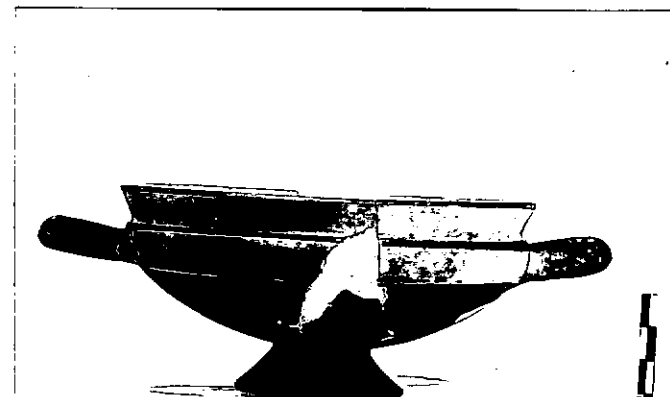
 STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da più frammenti con zone
 di restauro. Vernice evanida e scrostata. Decorazione e-
 vanida. Sbreccature all'orlo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 29717

 DESCRIZIONE: Piede a ventosa, vasca a profilo tronco-
 conico abbastanza profonda, labbro staccato e obli-
 quo, anse a sezione circolare impostate in maniera
 leggermente oblique. Internamente verniciata ad ec-
 cezione di un tondello sul fondo decorato con due
 sottili filetti in amaranto e di una fascetta al-
 l'orlo e nella parte centrale della vasca. All'ester-
 no sono risparmiati una fascia sul corpo, all'
 altezza delle anse che si prolunga all'attacco X

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Tomba 1; inv. nn. 25627-25639

Rosa De Francesco
Rosa De Francesco

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: **30 GIU. 1984**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

[Signature]
Dott. Palma Labellarte

ALLEGATI: **n. 1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00020400	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	83	INV. 25644
	ALLEGATO N.1 (segue descrizione)				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

di esse e l'orlo. Tra le due fasce, filetto nero. Parte inferiore della coppa e piede verniciati. Risparmiato l'interno del piede.

Per la problematica delle coppe ioniche di tipo B₂ ofr. F. VILLARD-G. VALLET, Megara Hyblaea. Lampes du VII s. et chronologie des coupes ioniennes, in MEFRA, LXVII, 1955, p. 33.

Per le importazioni e imitazioni delle coppe ioniche B₂ in Italia ofr. F. D'ANDRIA, Scavi nella zona del kera-meikos (1973) in NSc, 1975, Supplemento Metaponto I, pp. 372 e sgg.; AA.VV. Les ceramiques de la Grece de l'Est et leur diffusion en Occidente, Centre J. Bérard, Institut Français de Naples, 6-9 juillet 1976, Paris-Naples 1978.